



LICEO ARTISTICO STATALE
“VIA DI RIPETTA”
ROMA

PTOF 2022-25

Aggiornato all'a.s. 2023-24

Dirigente scolastico

Prof.ssa Annunziata Iacolare

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **5017** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 346*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alla luce dell'analisi degli indicatori, il bacino di utenza del Liceo "Via di Ripetta" appare eterogeneo e il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è alto (87,34% copertura ESCS). Complessivamente, gli studenti provenienti dal ciclo di istruzione precedente presentano una media elevata (più del 70% dall'8 in su). Bassa percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. Si registra un incremento della popolazione di studenti con cittadinanza non italiana, attualmente al 10,1% rispetto al riferimento nazionale del 7,5%. Elevato e decisamente superiore sia alla media nazionale sia a quella del Lazio è pure il numero di studenti con DSA, così come il numero degli studenti con disabilità certificata.

Vincoli:

L'alta presenza di studenti con DSA richiede un'attenta e costante programmazione, tesa a supportare un apprendimento individualizzato. Inoltre, a fronte dell'aumento degli studenti con i genitori non italiani, appare necessario predisporre corsi di italiano L2 e attivare percorsi di BES linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si divide su basi operative: la sede in Via di Ripetta, sita nel I Municipio, e la succursale in Viale Pinturicchio, nel II Municipio. Il bacino di utenza è eterogeneo: una ridotta parte degli studenti proviene dalle scuole medie dei rispettivi municipi I e II e da Roma nord, ma nell'ultimo triennio si è assistito alla crescita del numero degli studenti provenienti da zone esterne al raccordo anulare e da altre province, favorita dalla presenza dei seguenti mezzi pubblici di trasporto: - la linea FS Roma-Viterbo; - la linea FS Roma-Bracciano; - la metropolitana A con fermata Flaminio; - Il tram urbano 2, che collega la sede alla succursale (Piazzale Flaminio- Piazza Mancini). Per la redazione del Piano Offerta formativa, il Liceo Artistico "Via di Ripetta", offre un piano di studi articolato in 5 indirizzi e individua sinteticamente alcune strategie, fondate sui seguenti principi: - apertura della scuola al territorio con progettualità relativa a livello nazionale; - apertura della scuola all'Europa con progettualità relativa a livello internazionale; - potenziamento processi di inclusione; - valorizzazione degli spazi didattici, comunicativi, sociali e integrativi, oltre che fisici; - valorizzazione dell'istituzione scolastica e dei prodotti dell'attività didattica.



Vincoli:

Può essere considerata vincolo la dimensione del bacino di utenza dell'istituto, che supera il riferimento di quartiere o cittadino, ampliando i propri confini a tutta la provincia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel triennio precedente, numerosi sono stati i miglioramenti della struttura scolastica. In particolare è stata potenziata la struttura di rete nel plesso Ripetta ed è stato realizzato ex novo l'impianto per WiFi plesso Pinturicchio. In virtù di risorse del Decreto Ristori e di ulteriori PON (Smart Lab e Digital Board) tutte le aule di entrambi i plessi sono al momento dotate di LIM o schermi touch, connessi in rete. La scuola inoltre aderisce alla rete OpacSebina e ha avviato la catalogazione dei testi delle biblioteche. Oltre alle risorse statali e progettuali, il liceo utilizza anche risorse libere provenienti dal contributo delle famiglie, risorse utilizzate esclusivamente per l'acquisto di materiale didattico e per i progetti. Entrambi i plessi scolastici sono serviti dal servizio comunale di trasporto per alunni con disabilità. Per i viaggi di istruzione è previsto un contributo per alunni con svantaggio.

Vincoli:

1. La sede di Via di Ripetta è soggetta al vincolo delle Belle Arti, ragion per cui ogni intervento atto a migliorare lo stabile richiede un complesso iter burocratico di approvazione. Gli interventi strutturali sono gestiti comunque dalla Città Metropolitana Roma, che è di recente intervenuta per il rinnovo dell'impianto di prevenzione incendi (porte tagliafuoco, centralina, ecc.). E' in programma il rifacimento dell'intera finestratura del plesso Ripetta. 2. Permane la criticità della mancanza di uno spazio coperto per la palestra per la sede di Via Pinturicchio, sede in cui non è prevista la figura del bibliotecario.

Risorse professionali

Opportunità:

il 79,5% del personale docente è a tempo indeterminato. il 58% dei docenti superano i 55 anni di età. il 7,8% dei docenti sono stabili dai 3 ai 5 anni. il 63,5% dei docenti sono stabili dai 5 anni in su. Il Dirigente ha esperienza superiore ai 5 anni ed è in servizio presso questa scuola da 7 anni. La stabilità del personale docente garantisce adeguata continuità didattica. I docenti di indirizzo sono portatori di professionalità artistiche particolari, strettamente funzionali per le attività didattiche relative. I docenti di sostegno costituiscono un gruppo sufficientemente coeso e capace di presenziare tutti i processi didattici. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che si affiancano al docente di sostegno nel supporto agli alunni.



Vincoli:

La scuola, ubicata al centro di Roma, rappresenta un punto di arrivo ambito dal personale docente con un numero elevato di anni servizio. Talvolta i docenti non presentano adeguate competenze digitali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RMSL07000L
Indirizzo	VIA DI RIPETTA, 218 ROMA 00186 ROMA
Telefono	06121123460
Email	RMSL07000L@istruzione.it
Pec	rmsl07000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoripetta.edu.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni 1138

Plessi

PERCORSO DI II LIV. VIA DI RIPETTA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	RMSL070502
Indirizzo	VIA DI RIPETTA 218 ROMA 00186 ROMA
Indirizzi di Studio	• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Approfondimento

>ISTRUZIONE ARTISTICA ROMANA

Era l'anno 1845 quando, sulla Via di Ripetta, dal lato verso l'antico porto omonimo, era inaugurato l'Istituto delle Belle Arti. L'Architetto Pietro Camporese il Giovane (Roma, 1792-1873), che l'aveva ideato, aveva realizzato due nuclei collegati tra loro da un corpo attraversato da una ampia volta a botte arricchita, nel prospetto principale su piazza Ferro di Cavallo, da una struttura classicheggiante con colonnato ionico. L'andamento dell'intera struttura assumeva, in pianta, uno sviluppo vagamente a ferro di cavallo, un'indicazione che da allora diventerà sinonimo dell'edificio fino ad offrire il toponimo alla piazza. Attorno all'area destinata alla costruzione vi erano delle preesistenze molto significative: l'asse viario di Via Ripetta era pienamente impostato e, nei pressi, importanti presenze architettoniche erano costituite dalla Chiesa di S. Rocco, pochi anni prima terminata dall'architetto Valadier in stile sicuramente neoclassico. La zona era poi caratterizzata dalla facciata di Santa Maria in Porta Paradisi, di pertinenza dell'Ospedale di San Giacomo in Augusta, detto degli Incurabili, nonché dell'Anfiteatro Corea, come allora era chiamata la struttura per gli spettacoli realizzata sopra i ruderi del Mausoleo di Augusto. La zona stava già assumendo uno specifico artistico in quanto vi sorgeva, nei pressi, lo studio di Antonio Canova e, sulla non lontana Via Margutta, cominciavano ad aprirsi i primi studi d'artista. Papa Gregorio XVI, che aveva decretato la costruzione

dell'edificio, fu all'epoca da alcuni criticato perché si erano spesi troppo soldi, specie in riferimento ad un periodo piuttosto critico per le finanze e per la storia dello Stato della



Chiesa. L'edificio, infatti, aveva richiesto un cospicuo investimento non solo per la parte specificatamente architettonica ma anche per la dotazione di numerosissimi calchi in gesso che erano considerati fondamentali per la formazione dei giovani artisti. La grande aula per le riunioni era stata arricchita, già in fase di costruzione, da due gigantesche statue dei Dioscuri, copia di quelli marmorei da originali Fidiacei che ornavano, assegnandole addirittura il nome, la Piazza di Monte Cavallo (così era, infatti, chiamata all'epoca Piazza del Quirinale). Papa Gregorio XVI aveva deciso di far costruire uno stabile appositamente come scuola per gli artisti poiché questi, da anni, o meglio da secoli, erano andati migrando da un edificio all'altro di Roma, sempre utilizzando strutture precedentemente adibite ad altro scopo. L'istituzione artistica romana era, infatti, antichissima, risalendo alla medievale Università dei Pittori, Miniatori e Ricamatori. Sisto IV, nel 1478, rinnovando gli statuti dell'antica Università, aveva concesso un piccolo oratorio che fu dedicato a San Luca, protettore degli artisti. Gli scultori erano a quel tempo ancora legati all'Università degli Scalpellini dalla quale si scissero nel 1539, all'epoca di Paolo III per interessamento di Michelangelo. Nella seconda metà del 1500 il pittore Girolamo Muziano si fece promotore di una vera e propria scuola per insegnare le arti ai giovani, così Gregorio XIII, accogliendone le richieste, autorizzava, nel 1577, l'istituzione di un'Accademia Romana di Belle Arti con annessa Congregazione, sotto la protezione di San Luca, con sede all'Esquilino (allo stesso Papa si deve l'istituzione della Congregazione di Santa Cecilia per i musicisti). Pochi anni dopo, Sisto V, tolta la sede sull'Esquilino, assegnava all'Accademia la Chiesetta di Santa Martina presso il Foro Romano (che in seguito fu rinnovata da Pietro da Cortona e prese il nome dei Santi Luca e Martina) con annessa Accademia di San Luca di cui fu primo principe Federico Zuccai. Nel 1754 Benedetto XIV istituì l'Accademia del Nudo che fu diretta da quella di San Luca, con locali sul Campidoglio. Dal 1804 gli studenti furono ospitati in varie altre sedi fino alla costruzione dell'edificio del Camporese. Con l'avvento di Roma Capitale l'istituzione scolastica passò allo Stato e così anche l'istituzione artistica mentre l'Accademia di San Luca, trasferita la sua sede in Palazzo Carpegna, continuò ad assolvere funzioni in favore delle Arti.

> LICEO ARTISTICO DI VIA RIPETTA

Il Ministero fondò alla fine del 1873 il Regio Istituto di Belle Arti che cominciò a funzionare il 1° gennaio 1874. Il programma di studio fu ripartito in un corso preparatorio della durata di un anno, un corso comune con tre anni d'insegnamento e un corso speciale di altri tre anni. Il corso speciale era diviso in quattro indirizzi: Figura disegnata, Ornato e decorazione, Modellato e Architettura. Con l'avvento del fascismo, il neoministro della Pubblica Istruzione Giovanni



Gentile attuò una profonda riforma della scuola e, con Regio Decreto del 31 dicembre 1923, si istituirono i Regi Licei Artistici e le Accademie di Belle Arti. Nel 1962 furono aggiornati i programmi di studio del Liceo e, nel 1974, in attuazione dei Decreti Delegati, il Liceo ricevette una sua autonomia, separandosi amministrativamente dall'Accademia di Belle Arti. Personalità significative hanno insegnato nell'istituto, quali Afro, Carrino, Cordio, Consagra, Guelfo, Guccione, Maccari, Mafai, Monachesi, Novelli, Nunzio, Sanfilippo, Tacchi, Turcato. Altri artisti ed architetti insigni ne sono stati allievi, come Ceccobelli, Dessì, Levini, De Renzi, Lombardi, Pellegrin, Ridolfi.

Nel 2001, in attuazione del piano del dimensionamento del comparto scuola, il Primo Liceo Artistico (tale era la denominazione fino a quel momento) venne fuso con il Sesto Liceo Artistico, prendendo la denominazione di Liceo Artistico Statale "Via di Ripetta".

Nel 2017, si è costituito, in base alle esigenze del territorio, l'indirizzo di Scenografia, che ha ampliato l'offerta formativa del liceo.

▫ IL TERRITORIO

SEDE CENTRALE

Via di Ripetta 218

(zona Piazza Augusto imperatore)

I Municipio



SUCCURSALE

Viale Pinturicchio 71

(zona Flaminio)

Il Municipio



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	27
	Disegno	4
	Fotografico	1
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

Si rende necessario cercare sia in sede centrale che in sede succursale specifici spazi per lo svolgimento delle discipline sportive, che attualmente vengono sostenute all'aperto o in locali adattati.



Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	34

Approfondimento

Dai dati relativi alla distribuzione dei docenti si evince l'alta percentuale di docenti di ruolo titolari della scuola da più di cinque anni e altresì si evidenzia l'alto numero di docenti di Sostegno.



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE E OPERATIVE NEI SUOI ASPETTI GENERALI

Nazionale per la Scuola Digitale, adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, per creare ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente.

AZIONI:

- Individuazione e nomina dell'animatore digitale e team
- Interventi di facilitazione per lo sviluppo di competenze digitali e condivisione di piattaforma digitale didattica
- Realizzazione interventi rete fibra ottica al fine di consentire l'accesso alla rete di tutta la scuola e abilitare e incrementare la didattica digitale
- Organizzazione Biblioteca Scolastica innovativa e in rete La realizzazione del progetto "Verso la smart school", gli ambienti di apprendimento, "interni" ed "esterni", ha consolidato l'impiego consapevole delle nuove tecnologie e l'uso dei nuovi laboratori contribuisce all'utilizzo delle nuove metodologie didattiche.

Ambiente interno

Con la realizzazione di aule multimediali il docente oltre alla personalizzazione e costruzione della situazione di apprendimento potrà immediatamente verificare e misurare, con questionari, test o altro, la partecipazione e la comprensione dell'argomento da parte degli allievi e provvedere alla eventuale ricostruzione della situazione di apprendimento. Con ambienti dotati di TIC si potrà sviluppare inoltre l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) non solo tra alunni della stessa classe ma anche di altre classi e Istituti diversi per la realizzazione di progetti comuni e progetti europei.

Potenziamento e creazione di nuovi laboratori. Con risorse proprie, anche provenienti dal contributo volontario famiglie, e con risorse vincolate, quali PON, Fondazioni, ecc., l'ambiente didattico è potenziato o arricchito mediante nuovi laboratori, aule speciali. Sono stati individuati quali prioritari i seguenti interventi:

- Ottimizzazione e potenziamento laboratori di Discipline plastiche



- Realizzazione laboratori Scenografia e Design
- Realizzazione ambiente di apprendimento immersivo
- Potenziamento laboratorio linguistico

La didattica laboratoriale prevederà metodologie didattiche innovative legate alle materie di base attraverso anche un ripensamento dello spazio di apprendimento. A tale fine saranno sviluppate tecniche quali, ad esempio, il debate (due squadre di studenti che dibattono su un argomento fornito dall'insegnante), la flipped classroom ("classe capovolta", cioè la lezione tradizionale che diventa compito a casa e il tempo in classe usato per attività collaborative e laboratori) e il coding (la capacità di dominare le tecnologie), con momenti di scambio di esperienze anche on line. L'obiettivo è cercare di modificare le modalità didattiche in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di una didattica per competenze. Le discipline prioritariamente coinvolte in tale intervento saranno la storia dell'arte, la storia, la lingua inglese in cui lo strumento multimediale consente di inserire diverse modalità di narrazione, capaci di stimolare riflessioni personali e di gruppo.

Ambiente esterno

Lo scenario a cui si intende giungere è un Istituto:

- aperto "virtualmente" 24 ore su 24;
- luogo di incontro di momenti aggregativi didattici e non;
- stimolo per progetti ed attività che aprano finestre sul mondo del lavoro;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficienza degli interventi didattici.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di Giugno nell'arco di tre anni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in matematica e italiano nelle prove Invalsi sia nel biennio sia nel quinto anno

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza di punteggio nelle prove di italiano e matematica, sia nel biennio sia nel quinto anno rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile

● Competenze chiave europee



Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

La scuola si propone prioritariamente di favorire il successo formativo di tutti i suoi studenti, educandoli a divenire di cittadini consapevoli, desiderosi di costruire una società sempre più inclusiva e democratica. a tal fine sarà fondamentale potenziare le abilità specifiche degli studenti per aiutarli nella realizzazione del loro progetto di vita in un mondo in continua evoluzione che richiede sempre più spesso nuove professionalità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficienza degli interventi didattici.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di Giugno nell'arco di tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Inserimento di prove strutturate comuni all'interno della programmazione disciplinare, per valutare conoscenze e competenze degli studenti, da monitorare in sede di programmazione individuale

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Sulla base delle prove INVALSI degli ultimi anni, al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle classi seconde e nelle classi quinte, si procederà ad esercitazioni specifiche da effettuare durante il corso dell'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze in matematica e italiano nelle prove Invalsi sia nel biennio sia nel quinto anno

Traguardo

Ridurre del 5% la differenza di punteggio nelle prove di italiano e matematica, sia nel biennio sia nel quinto anno rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile

Obiettivi di processo legati del percorso





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la professionalità docenti avviando iniziative di formazione sia su tematiche disciplinari, che su metodologie didattiche innovative.

● **Percorso n° 3: Competenze chiave europee**

La scuola tende a dare grande importanza alle competenze in chiave europea, attuando progetti mirati che coinvolgano la comunità scolastica e le discipline scolastiche in maniera trasversale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Si ritiene necessario migliorare gli spazi di apprendimento attraverso la realizzazione di nuovi laboratori per rendere la didattica sempre più progettuale e operativa al fine di valorizzare lo studente e di aiutarlo nel suo processo di formazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere gli studenti protagonisti della vita scolastica mediante il loro coinvolgimento nella stesura dei regolamenti e nella cura degli ambienti scolastici, sviluppando attenzioni e comportamenti sostenibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola risulta essere tra gli istituti maggiormente digitalizzati e questo è indubbiamente un punto di forza che viene valorizzato nelle progettazioni disciplinari. Ulteriori elementi di innovazione si aggiungeranno attraverso l'attuazione del PNRR scuola 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSI INNOVATIVE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto per l'Azione 1, Next Generation Classrooms, con riferimento alla specificità dell'Istituto e sulla base del relativo curriculum di studi, è rivolto alla trasformazione ed all'innovazione di ambienti didattici dei plessi di Ripetta e Pinturicchio. Tali ambienti sono nello specifico le aule delle discipline di indirizzo, le aule dedicate alle discipline umanistiche, quelle relative alle discipline scientifiche e linguistiche. In rapporto alle specificità delle due sedi, ci si è orientati verso una suddivisione dei nuovi spazi didattici privilegiando quantitativamente la sede di Pinturicchio rispetto alla sede centrale.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: SPACE MAKING LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Prendendo avvio dalla specificità del Liceo Artistico "Via di Ripetta" con gli annessi indirizzi, in considerazione della stretta interazione tra i linguaggi relativi all'immagine, al testo-parola ed al suono, si è pensato di proporre la realizzazione di un laboratorio multi-funzione e multimediale che avesse come obiettivo l'effettuazione di esperienze digitali e virtuali orientate a determinare nuove figure professionali quali: A - creative digital space operator B - cultural asset data manager Il laboratorio, momento di sintesi integrata ed interattiva degli indirizzi, al quale si avrebbe accesso per progetti sia di indagine creativa che di valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico, intende occuparsi di spazio in senso estensivo: fisico; tridimensionale interno/esterno, bidimensionale, comunicativo, acustico-sonoro. L'ambiente laboratoriale è pensato per essere strutturato secondo dei set didattici, con un coinvolgimento di tipo progettuale e di approfondimento, che possa consentire un'indagine di prodotti e/o servizi artistici e visuali attraverso specifiche strumentazioni e software relativi all'ambito delle immagini, del testo-parola e del suono. L'obiettivo è quello di creare una sorta di PCTO interno o simulatore di ambiente lavorativo per la produzione/realizzazione di un prodotto specifico o di un servizio. La classe o il gruppo di studenti che lo utilizzerà, saranno dunque coinvolti in una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienza per una aggiornata ed attenta analisi ed elaborazione di elementi visivi fissi e in movimento, comunicativi ed acustici, anche per attivare azioni di tipo immersivo o di ampliamento della realtà (virtuale o aumentata), con utilizzo di scanner 3D, stampanti 3D, app e software per elaborazione bi-tridimensionale, strumentazioni ed attrezzature per la produzione video-fotografica, editing video ed audio, animazione, trattamento immagini, realtà virtuale, video mapping, podcasting, ecc. Elemento focale e specifico del laboratorio è quello di riprodurre, in nuce, le dinamiche e le specificità del lavoro cooperativo e di team, che si svolge all'interno degli studi professionali e delle aziende, basate sulla forza dell'approccio multidisciplinare, collaborativo ed integrato delle risorse umane. In tal senso le metodologie didattiche adottate saranno, ad esempio, la cooperative learning, problem solving, flipped classroom, peer to peer, learning by doing, brain storming, ecc. Rispetto a questo disegno generale del laboratorio, risulta funzionale l'individuazione di "isole", cioè di aree operative definenti dei micro ambiti spaziali, idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati, così come meglio descritte in appresso.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEAM realtà virtuale e conoscenza aumentata



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo creare spazi digitali dove la realtà aumentata e virtuale possano fornire un'esperienza diretta sulle conoscenze acquisite attraverso strumenti in grado di proporre l'interazione con la progettazione. La finalità del progetto è quella di proporre un'esperienza attraverso la quale gli studenti possano virtualmente entrare nei luoghi da essi stessi progettati e magari vivere spazi all'interno dei quali siano presenti opere ugualmente costruite da loro, quanto attraverso l'ausilio di visori per la realtà aumentata sarebbe possibile vivere e navigare ambienti virtuali precedentemente creati o scannerizzati con l'ausilio degli scanner 3D oltre all'esperienza di realtà aumentata grazie all'ausilio della videocamera a 360 gradi. Infatti grazie alla scannerizzazione di ambienti, luoghi, opere d'arte e tutto quel che concerne l'ambito artistico sarà possibile vivere tridimensionalmente luoghi esistenti, creati ex novo o manipolati attraverso l'utilizzo di programmi dedicati. Inoltre attraverso sempre all'ausilio dello scanner 3d sarà possibile collocare in ambienti preesistenti o virtuali le opere già realizzate in digitale o con altri medium consentendo quindi di poter fruire dell'opera progettata in uno spazio virtuale. Il nostro fine è quello di proporre agli studenti i risultati virtuali delle loro idee facendogli vivere il progetto realizzato con l'ausilio degli strumenti in grado di consentire un'esperienza digitale. Queste brevemente sono solo le prime applicazioni che i dispositivi e gli strumenti sopra citati possono fornire, soprattutto in una struttura come quella del Liceo artistico dove i nuovi medium necessitano inevitabilmente di un dialogo e un'interazione con le tecniche ed i saperi tradizionali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



02/11/2022

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PROGETTIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende coinvolgere gli studenti a rischio dispersione, sia esplicita, che implicita. In particolare quest'ultima emerge prepotentemente dai risultati delle prove Invalsi, in cui molti studenti, pur concludendo positivamente il percorso scolastico, non raggiungono i traguardi minimi di competenza previsti. Il progetto si articola in interventi singoli di mentoring e orientamento, dedicati a studenti con difficoltà maggiori, e in laboratori per piccoli gruppi, in cui incrementare l'e-skill, riconoscere e gestire le emozioni, potenziare la propria autostima e ridurre le sofferenze emotive. Sono altresì previsti momenti di coinvolgimento delle famiglie. Nel dettaglio il progetto si articola attraverso la realizzazione dei quattro percorsi: - Percorsi Mentoring e Orientamento, percorsi individuali di 8 ore per 111 destinatari complessivi, suddivisi in tre progettualità orientative: Orientamento specialistico, Orientamento professionale e orientamento psicologico ed eventuale placement. - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento rivolto a gruppi di 6 destinatari, 10 ore di micro-percorsi per 24 edizioni, tra cui laboratori di scrittura creativa, di educazione alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lettura, di calligrafia in corsivo, di consolidamento delle competenze matematiche. - Percorsi di motivazione, di accompagnamento e di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, Parent training, 6 ore per gruppi da 5 destinatari per 20 edizioni: creazione di uno spazio di qualificato supporto psicologico per i genitori, al fine di implementare la funzione genitoriale. - Percorsi formativi e laboratoriali, co-curricolari, pensati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono, gruppi di 10 destinatari, di 10 ore per 18 edizioni articolati in Laboratori mestieri dell'arte, per la valorizzazione dei talenti artistici; Laboratori di narrazioni digitali e digital blogger, con cui mediante tecniche audiovisive digitali si recuperano competenze linguistiche e narrative; Laboratori di Storytelling sonoro multimediale, volti al recupero della dimensione dell'ascolto e della produzione creativa attraverso i linguaggi musicale-sonoro e multimediale.

Importo del finanziamento

€ 134.122,37

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	162.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	162.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. In particolare si è ritenuto di far riferimento all'utilizzo degli attuali display disponibili nelle aule con le relative potenzialità didattiche e postazioni e strumenti informatici - con una declinazione sia introduttiva e di cornice relativamente all'odierno contesto digitale didattico, che sia pratico operativa mirata alla realizzazione di prodotti multimediali, che permettano ai docenti di vagliare e sperimentare possibili azioni metodologiche riferite al proprio ambito disciplinare e/o interdisciplinare. Sulla base di tali contenuti oltre a fornire una conoscenza di alcuni software e applicazioni utilizzabili nei dispositivi presenti e quindi fruibili durante gli interventi didattici, si mira ad un potenziamento della ricerca individuale e al conseguente utilizzo di strumenti e applicativi in grado di integrare e arricchire il processo di interazione/apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Mission _ ***Il Segno Consapevole*** .

Il percorso del Liceo artistico ([Art. 4 del D.P.R. n. 89/2010](#)) è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

La struttura del Liceo evidenzia come suo perno qualificante l'insegnamento delle discipline artistiche di indirizzo, e il raccordo con esse viene avvertito come strategia necessaria nell'azione didattica tenendo presente l'autonomia delle singole materie e la libertà d'insegnamento.

La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti

artistici dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali.

La finalità è quella di far raggiungere agli studenti, con il concorso di tutte le materie, la consapevolezza del proprio agire artistico e ottenere un gesto creativo significativo, carico di storia e portatore di cultura.

La **mission** del Liceo Ripetta si può incentrare e indicare nella Consapevolezza di tratteggiare il proprio futuro



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"	RMSL07000L
PERCORSO DI II LIV. VIA DI RIPETTA	RMSL070502

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico;scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.



● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa



- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

- PECULIARITÀ INDIRIZZI / LABORATORI ARTISTICI



Il nuovo Liceo Artistico condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010): «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro».

La consolidata esperienza e la tradizione didattica del Liceo Ripetta ha consentito di formulare in maniera specifica, sin dall'inizio, la nuova strutturazione delle discipline caratterizzanti attraverso i laboratori artistici dei distinti indirizzi. Le discipline e i laboratori sono organizzati mediante il piano dell'offerta formativa nel rispetto delle proprie specificità al fine di potenziarne e arricchirne le caratteristiche.

Nei distinti laboratori lo studente sviluppa la propria capacità progettuale: il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Allegati:

Laboratorio artistico.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO- PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" RMSL07000L (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DA INSERIRE NEL PTOF TRIENNIO 2022/25

AI SENSI DELL'ART3. DELLA LEGGE DEL 20 AGOSTO DEL 2019, N. 92 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

EDUCAZIONE CIVICA



DISPOSIZIONI GENERALI- INSEGNAMENTO TRASVERSALE- CONTITOLARITA'

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI NEL QUADRIMESTRE

L'educazione civica disciplina obbligatoria a scuola con le modalità introdotte dalla legge 92 è una pratica innovativa perché introduce un voto in più ed impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida.

IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.

Il coordinatore a fine trimestre e pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Allegati:

Educazione Civica_23_24.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PERCORSO DI II LIV. VIA DI



RIPETTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del Liceo artistico (Art. 4 del D.P.R. n. 89/2010) si rivolge prevalentemente allo studio dei fenomeni estetici e

alla pratica artistica. Grande rilevanza viene data alla ricerca e della produzione artistica. Gli studenti imparano a padroneggiare i linguaggi e le tecniche artistiche e ad acquisire gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna per dare respiro alla capacità progettuale di ognuno.

L'insegnamento delle discipline artistiche di indirizzo qualifica il liceo nella sua struttura e fornisce una preparazione incentrata sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti artistici dotati di spiccate qualità estetiche, ma anche sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali.

Gli studenti vengono aiutati a raggiungere, con il concorso di tutte le materie, la consapevolezza dell'importanza del proprio agire artistico in un percorso culturale ampio e carico di significato, in cui iniziare a costruire il proprio futuro.

□ OBIETTIVI FORMATIVI

EDUCATIVI

Il percorso del liceo artistico mira ad educare gli allievi all'impegno responsabile, attraverso la scoperta del gusto per lo studio e l'adozione graduale della ricerca come metodo d'apprendimento obiettivo e autonomo. Contribuire alla formazione di un quadro di valori quali l'amore per la verità, la giustizia, l'uguaglianza, la pace, la libertà, la solidarietà attiva. Educare al rispetto delle persone, dell'ambiente, delle cose, del proprio corpo, specialmente nelle scelte che hanno dirette implicazioni per la salute. Educare alla stima di sé e degli altri, alla fiducia nelle



proprie capacità. Educare alle metodologie della didattica della ricerca.

COMPORAMENTALI

Promuovere atteggiamenti di cooperazione evitando forme distorte di competitività. Favorire rapporti interpersonali rispettosi, cordiali e tolleranti. Accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri. Far comprendere l'importanza dell'autocontrollo. Promuovere un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente. Potenziare il valore dell'inclusione e della partecipazione.

COGNITIVI

Acquisire un metodo di studio autonomo e capacità critiche. Acquisire delle conoscenze fondamentali di ogni disciplina e della capacità di relazionarle nei vari ambiti conoscitivi. Sviluppare sensibilità estetica. Sviluppare capacità di lettura analitica e critica del linguaggio visivo, di competenze e capacità realizzative. Saper utilizzare gli strumenti tecnici e percettivi al fine di acquisire capacità di rappresentazione dell'immagine e sperimentazione di modelli innovativi. Mettere in relazione il percorso formativo con il proprio progetto di vita e professionalità.

OBIETTIVI PROFESSIONALI ED ARTISTICI

L'individuazione dei percorsi formativi (diversi indirizzi) mira a favorire una preparazione finalizzata all'inserimento dei giovani nel mondo delle professionalità artistiche, nei settori delle produzioni d'arte, dello spettacolo, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali, del restauro, della comunicazione,

del design, della grafica, dell'architettura, della scenografia, della tutela e qualificazione del territorio e delle attività storico-critiche. Per il conseguimento di tali obiettivi si ritiene utile operare in collaborazione con Enti, Istituzioni pubbliche e private, Università, Associazioni, Fondazioni, Settori Produttivi e Aziende, che intendano dare il loro apporto alla realizzazione degli obiettivi specifici di formazione artistico-culturale, attraverso progetti mirati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM: realtà virtuale e conoscenza aumentata**

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo creare spazi digitali dove la realtà aumentata e virtuale possano fornire un'esperienza diretta sulle conoscenze acquisite attraverso strumenti in grado di proporre l'interazione con la progettazione. La finalità del progetto è quella di proporre un'esperienza attraverso la quale gli studenti possano virtualmente entrare nei luoghi da essi stessi progettati e magari vivere spazi all'interno dei quali siano presenti opere ugualmente costruite da loro, quanto attraverso l'ausilio di visori per la realtà aumentata sarebbe possibile vivere e navigare ambienti virtuali precedentemente creati o scannerizzati con l'ausilio degli scanner 3D oltre all'esperienza di realtà aumentata grazie all'ausilio della videocamera a 360 gradi. Infatti grazie alla scannerizzazione di ambienti, luoghi, opere d'arte e tutto quel che concerne l'ambito artistico sarà possibile vivere tridimensionalmente luoghi esistenti, creati ex novo o manipolati attraverso l'utilizzo di programmi dedicati. Inoltre attraverso sempre all'ausilio dello scanner 3d sarà possibile collocare in ambienti preesistenti o virtuali le opere già realizzate in digitale o con altri medium consentendo quindi di poter fruire dell'opera progettata in uno spazio virtuale. Il nostro fine è quello di proporre agli studenti i risultati virtuali delle loro idee facendogli vivere il progetto realizzato con l'ausilio degli strumenti in grado di consentire un'esperienza digitale. Queste brevemente sono solo le prime applicazioni che i dispositivi e gli strumenti sopra citati possono fornire, soprattutto in una struttura come quella del Liceo artistico dove i nuovi medium



necessitano inevitabilmente di un dialogo e un'interazione con le tecniche ed i saperi tradizionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM: realtà virtuale e conoscenza aumentata**

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo creare spazi digitali dove la realtà aumentata e virtuale possano fornire un'esperienza diretta sulle conoscenze acquisite attraverso strumenti in grado di proporre l'interazione con la progettazione. La finalità del progetto è quella di proporre un'esperienza attraverso la quale gli studenti possano virtualmente entrare nei luoghi da essi stessi progettati e magari vivere spazi all'interno dei quali siano presenti opere ugualmente costruite da loro, quanto attraverso l'ausilio di visori per la realtà aumentata sarebbe possibile vivere e navigare ambienti virtuali precedentemente creati o scannerizzati con l'ausilio degli scanner 3D oltre all'esperienza di realtà aumentata grazie all'ausilio della videocamera a 360 gradi. Infatti grazie alla scannerizzazione di ambienti, luoghi, opere d'arte e tutto quel che concerne l'ambito artistico sarà possibile vivere tridimensionalmente luoghi esistenti, creati ex novo o manipolati attraverso l'utilizzo di programmi dedicati. Inoltre attraverso sempre all'ausilio dello scanner 3d sarà possibile collocare in ambienti preesistenti o virtuali le opere già realizzate in digitale o con altri medium consentendo quindi di poter fruire dell'opera progettata in uno spazio virtuale. Il nostro fine è quello di proporre agli studenti i risultati virtuali delle loro idee facendogli vivere il progetto realizzato con l'ausilio degli strumenti in grado di consentire un'esperienza digitale. Queste brevemente sono solo le prime applicazioni che i dispositivi e gli strumenti sopra citati possono fornire, soprattutto in una struttura come quella del Liceo artistico dove i nuovi medium necessitano inevitabilmente di un dialogo e un'interazione con le tecniche ed i saperi tradizionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

docenti - tutor

anno scolastico 2023/24

Programma	Periodo	Tempi supposti
Incontro con gli alunni, spiegazione del percorso e familiarizzazione con la piattaforma Unica	novembre-dicembre	2 ore
Somministrazione di un test orientativo	dicembre-gennaio	2 ore



Riunione con i docenti del consiglio di classe finalizzata alla didattica orientativa	gennaio-febbraio	2 ore
Prima fase della redazione dell'e-portfolio	febbraio-marzo	2 ore
Confronto con i genitori e con il docente orientatore	febbraio-marzo	2 ore
Monitoraggio delle attività	marzo	2 ore
Fase intermedia della redazione dell'e-portfolio	marzo	2 ore
Individuazione del Capolavoro	aprile	2 ore
Ultima fase della redazione dell'e-portfolio	aprile-maggio	2 ore
Confronto con i genitori e con il docente orientatore	maggio	2 ore
Monitoraggio e conclusione delle attività	maggio	2 ore
Stage, uscite, percorsi Pcto etc.	durante tutto il periodo	8 ore
Totale ore		30 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Programma	Periodo	Tempi supposti
Incontro con gli alunni, spiegazione del percorso	novembre-dicembre	2 ore



e familiarizzazione con la piattaforma Unica		
Somministrazione di un test orientativo	dicembre-gennaio	2 ore
Riunione con i docenti del consiglio di classe finalizzata alla didattica orientativa	gennaio-febbraio	2 ore
Prima fase della redazione dell'e-portfolio	febbraio-marzo	2 ore
Confronto con i genitori e con il docente orientatore	febbraio-marzo	2 ore
Monitoraggio delle attività	marzo	2 ore
Fase intermedia della redazione dell'e-portfolio	marzo	2 ore
Individuazione del Capolavoro	aprile	2 ore
Ultima fase della redazione dell'e-portfolio	aprile-maggio	2 ore
Confronto con i genitori e con il docente orientatore	maggio	2 ore
Monitoraggio e conclusione delle attività	maggio	2 ore



Stage, uscite, percorsi Pcto etc.	durante tutto il periodo	8 ore
Totale ore		30 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Programma	Periodo	Tempi
-----------	---------	-------



		supposti
Incontro con gli alunni, spiegazione del percorso e familiarizzazione con la piattaforma Unica	novembre-dicembre	2 ore
Somministrazione di un test orientativo	dicembre-gennaio	2 ore
Riunione con i docenti del consiglio di classe finalizzata alla didattica orientativa	gennaio-febbraio	2 ore
Prima fase della redazione dell'e-portfolio	febbraio-marzo	2 ore
Confronto con i genitori e con il docente orientatore	febbraio-marzo	2 ore
Monitoraggio delle attività	marzo	2 ore
Fase intermedia della redazione dell'e-portfolio	marzo	2 ore
Individuazione del Capolavoro	aprile	2 ore
Ultima fase della redazione dell'e-portfolio	aprile-maggio	2 ore
Confronto con i genitori e con il	maggio	2 ore



docente orientatore		
Monitoraggio e conclusione delle attività	maggio	2 ore
Stage, uscite, percorsi Pcto etc.	durante tutto il periodo	8 ore
Totale ore		30 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto Caritas

Lavoro di volontariato e cittadinanza attiva, articolato in incontri in orario scolastico e incontri pomeridiani, volti a conoscere la realtà romana del disagio e dell'emarginazione e a collaborare per un aiuto fattivo. Il progetto promuove la conoscenza di ambiti territoriali sconosciuti e induce a proposte di collaborazione e condivisione attraverso il volontariato come risposta di "Cittadinanza attiva".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli



studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali



● Iconografia Dantesca

Il progetto intende collaborare didatticamente con le scuole medie inferiori e superiori, attraverso due incontri successivi.

Nel primo, da tenersi negli istituti scolastici che ne faranno richiesta, una lezione di avvicinamento all'iconografia come approccio per la conoscenza del patrimonio artistico, con l'obiettivo di dare ai ragazzi un metodo per vedere i beni culturali calati nel loro contesto.

Oltre ai rudimenti del "metodo iconografico" in ambito di rappresentazione religiosa e profana, si offrirà agli studenti un focus sulle immagini della Divina Commedia, testo principe della letteratura italiana, inserito nei programmi scolastici di entrambi i livelli scolastici.

Alla fine dell'incontro, ai ragazzi verrà chiesto di dividersi in gruppi e di scegliere uno dei canti affrontati per illustrarlo attraverso il disegno, il collage, la fotografia e ogni altro mezzo espressivo, approfondendo la ricerca anche oltre quanto visto a lezione utilizzando libri, internet, ecc. In questa fase, naturalmente, ogni gruppo potrà contattare i colleghi della DG-ERIC che aderiscono al progetto per avere consigli e delucidazioni.

Nel secondo incontro, da tenersi nella sede ICPAL/DG-ERIC di via Milano, i ragazzi presenteranno i loro progetti e visiteranno la sede e ascolteranno la sua storia, da giardino conventuale a primo orto botanico di Roma. Grazie alla convenzione già stipulata tra DG-ERIC e l'Istituto di Storia Antica, inoltre, attraverso uno specifico accordo attuativo con le singole scuole, potranno seguire una lezione tenuta dal professor Andrea Giardina sulla figura di Virgilio all'interno della tradizione classica e dell'opera dantesca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie



Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali

● Alice nella città - Festival del Cinema di Roma - Cineforum e selezione giovani giurati

Giovani giurati:

Una progettualità condivisa, che in una nuova natura di relazione e di gesti attraversa il festival e non si deve limitare solo a passare il testimone, ma dovrà avviare un percorso profondo e complementare, indirizzato verso la ricerca del nuovo pubblico. Per questo nasce l'idea della sezione SINTONIE: una nuova linea di programma.

Il punto di contatto saranno i ragazzi: quelli cinematografici raccontati nei film presentati a Venezia e ripresi da Alice nella città; quelli raccolti tra gli accreditati e tra il pubblico di ragazzi che non hanno potuto partecipare numerosi alle proiezioni veneziane e che invece potranno recuperare ad Alice.

Selezionando una nuova giuria che coinvolgerà, a titolo gratuito e senza alcun vincolo da parte dell'Istituto, esclusivamente gli alunni e le famiglie interessate all'iniziativa, chiamati a fare una recensione critica di un film uscito nelle sale durante l'anno 2022/23.



Successivamente, tutte le recensioni pervenute saranno esaminate dall'Ufficio Giurie del Festival Alice nella città.

Le recensioni che supereranno la prima scrematura cartacea, verranno ricontattate per sostenere l'ultima fase della selezione che prevederà un colloquio conoscitivo con i ragazzi e le famiglie. Coloro che supereranno l'ultima fase, entreranno a far parte della giuria della ventesima edizione del Festival Alice nella città.

Il giudizio della commissione esaminatrice è insindacabile.

A tutti gli studenti che entreranno a far parte della giuria di Alice nella città sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Qualora fosse necessario, l'ufficio scuole di Alice nella città si rende disponibile a riconoscere l'attività di giurato per il PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance



Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali

● IED:

La metropolitana di Roma diventa una tela bianca pronta per essere dipinta .

All'esterno, l'involucro floreale ideato dall' artista Brando Corradini avvolge i vagoni in un vivido manto di fiori, donando vitalità e bellezza al mezzo. Petali e steli si intrecciano, creando un connubio visivo che coinvolge i pendolari e i passanti in un'esperienza caleidoscopica.

Brando Corradini , artista e graphic designer romano, fin dagli esordi trae ispirazione da ciò che lo circonda, dalla natura e dal territorio.

Per Terra Nuova ha impresso la sua cifra tra i vagoni del treno, creando paesaggi onirici e visionari usando l'Intelligenza Artificiale applicata ad elementi naturali.

All'interno, gli studenti dei Licei romani Carlo Giulio Argan , Caravaggio e Ripetta hanno realizzato disegni che intrecciano dettagliate rappresentazioni di una natura rigogliosa con i simboli senza tempo della città.

L'obiettivo è offrire un viaggio coinvolgente, in cui i passeggeri sono immersi in una fusione unica tra natura e patrimonio culturale della città.

La metropolitana diventa così molto più di un semplice mezzo di trasporto: è una mostra in movimento che narra la storia di una città armoniosa e utopica.

Questa narrazione artistica rappresenta Roma, una città iconica con una storia straordinaria e stratificata, ricca di arte, persone e natura.

Terra Nuova mira a riportare al centro delle nostre vite il potere e l'influenza della natura, promuovendo i concetti di sostenibilità sociale e mobilità sostenibile



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:



- Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro
- Tempi di realizzazione delle consegne
- Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie
- Ricerca e gestione delle informazioni
- Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico
- Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo
- Progettuale in contesto lavorativo:
 - Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto
 - Completezza del lavoro/prodotto/performance
 - Originalità del lavoro/prodotto/performance
 - Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali

● Universitas Mercatorum: MODA E DESIGN, DALL'IDEA AL BOZZETTO

In questo corso lo studente acquisirà tutte le nozioni utili allo sviluppo di un progetto a carattere applicativo sotto forma di Project Work.

La natura del progetto sarà adeguatamente introdotta da un docente Universitario esperto della materia, che si rivolgerà direttamente ai discenti degli Istituti spiegando come dovranno svolgere il compito, anche in base agli strumenti che hanno a disposizione.

Nella fattispecie, in "Moda e design, dall'idea al bozzetto", agli studenti verrà simulata la committenza di un progetto di design di moda o di prodotto, secondo delle specifiche esigenze suggerite da una ipotetica Azienda cliente.



I consigli di classe e/o i docenti degli Istituti, a partire dalle caratteristiche indicate dal docente dell'Università, adatteranno la natura del compito assegnato sotto forma di project work sulla base delle esigenze, attitudini e peculiarità delle classi e dei singoli studenti.

I lavori potranno essere svolti individualmente o in gruppo e saranno visionati dai docenti dell'Università che rilasceranno a conclusione dei lavori delle schede di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Le attività coerentemente con il metodo prescritto di un "uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse", possono essere svolte anche in modalità e-learning e Universitas Mercatorum, progetta percorsi con e per le Scuole che tengano conto di tutte le caratteristiche dei Laboratori territoriali per l'occupabilità:

1. apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
2. orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
3. fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Coerentemente i percorsi progettati prevedono tutti:

1. Didattica frontale su Piattaforma E-Learning accessibile h24 da studenti e docenti;
2. Didattica interattiva e web conference con i Professori Universitari;
3. Tutor dedicato al progetto;
4. Project Work di Classe e/o Individuale di carattere applicativo;
5. Scheda di valutazione e certificazione delle competenze acquisite da parte dell'Università e del suo corpo docente;
6. Disseminazione dei risultati dei progetti sui canali istituzionali e/o contest ed eventi da organizzarsi in comune accordo con l'istituto scolastico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:



Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali

● Universitas Mercatorum: EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO, DALLA MACCHINA DA PRESA ALLO SMARTPHONE

In questo corso lo studente acquisirà tutte le nozioni utili allo sviluppo di un progetto a carattere applicativo sotto forma di Project Work.

La natura del progetto sarà adeguatamente introdotta da un docente Universitario esperto della materia, che si rivolgerà direttamente ai discenti degli Istituti spiegando come dovranno svolgere il compito, anche in base agli strumenti che hanno a disposizione.

Nella fattispecie, in "Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo



smartphone", il Project Work, prevederà la visione di un classico del cinema (italiano o internazionale), chiedendo loro di strutturarne in forma scritta la sua rielaborazione in chiave moderna. Tutto questo in termini di:

- Linguaggio filmico;
- Struttura narrativa;
- Tecnologie digitali per la narrazione audiovisiva.

I consigli di classe e/o i docenti degli Istituti, a partire dalle caratteristiche indicate dal docente dell'Università, adatteranno la natura del compito assegnato sotto forma di project work sulla base delle esigenze, attitudini e peculiarità delle classi e dei singoli studenti.

I lavori potranno essere svolti individualmente o in gruppo e saranno visionati dai docenti dell'Università che rilasceranno a conclusione dei lavori delle schede di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali



● Save the children: GIFT: Giovani, impegno, futuro, territorio

Il progetto "GIFT. Giovani, Impegno, Futuro, Territorio" – cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e promosso da Save the Children in partenariato con ASVIS, EDI e Fondazione Mondo Digitale propone alle scuole secondarie di secondo grado e alle università un intervento della durata di 2 anni che mette al centro il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze.

In particolare il progetto mira ad accrescere le conoscenze delle e dei ragazzi rispetto agli SDGs e ad aumentare la loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova.

Il progetto prevede il coinvolgimento di 5 classi per ciascuna delle 10 scuole secondarie di secondo grado interessate a partecipare attivamente con docenti e studenti a una serie di attività realizzate in ambito scolastico ed extrascolastico.

Le principali attività previste nel progetto sono:

- Percorsi laboratoriali di formazione sull'Agenda 2030 nelle Scuole Secondarie di secondo grado, in collaborazione con le Università, rivolti ai docenti e agli studenti e alle studentesse;
- Percorsi di formazione extra-scolastici su comunicazione, Agenda2030 e creazione di un network territoriale per lo sviluppo sostenibile;
- Ideazione e produzione di un videogioco sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- Laboratori c/o lo Spazio Giovani a Roma;
- Iniziative di mobilitazione e partecipazione al dibattito pubblico (Festival ASVIS, Festival Internazionale, Festival MicroMega, evento finale di progetto, talk organizzati dalle e dai ragazzi stessi)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento

Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni



Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali

● Roma tre: Educazione finanziaria 2.0, cosa serve per vincere la sfida della finanza del ventunesimo secolo

Secondo l'OCSE, i quindicenni italiani hanno un livello di alfabetizzazione finanziaria inferiore a quello medio dei propri pari di altri paesi. Il 20% di essi non possiede le competenze minime necessarie per assumere decisioni razionali e consapevoli.

Questi risultati fanno il paio con un'altra caratteristica tipica della popolazione italiana: vedere nei titoli di stato e negli immobili gli unici investimenti "sicuri" e "convenienti".

Le cose sono profondamente cambiate. La gamma di possibili soluzioni d'investimento per i risparmiatori si è ampliata notevolmente. Queste soluzioni vanno conosciute, capite, senza pregiudizi, per identificare quella più appropriata.

Il progetto risponde alla necessità di fornire le conoscenze economico finanziarie minime che ogni cittadino dovrebbe possedere per assumere decisioni finanziarie.

Obiettivi:

Il progetto risponde alla necessità di fornire le conoscenze economico finanziarie che dovrebbero costituire il bagaglio culturale minimo che il futuro risparmiatore dovrà avere al fine di gestire al meglio le proprie finanze. Si dimostrerà che la corretta allocazione dei propri soldi risponde a regole sorprendentemente potenti e semplici, spesso ignorate, in favore di credenze e miti, spesso sbagliati.



L'obiettivo della proposta è quello di avvicinare gli studenti al tema, sempre più importante ed attuale, del risparmio e dell'investimento, in maniera semplice ed accessibile, contribuendo a colmare un gap nell'educazione finanziaria storicamente esistente tra studenti italiani e quelli di altri paesi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime attraverso una griglia che considera le competenze raggiunte dagli studenti, sulla base di quelle descritte nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

I livelli si dividono in tre ambiti di valutazione: Relazionale; Operativo e Progettuale in contesto lavorativo.

Relazionale:

Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento



Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo

Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno

Relazione con il tutor e altre figure adulte

Operativo:

Autonomia nell'impostazione e organizzazione/conduzione del lavoro

Tempi di realizzazione delle consegne

Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie

Ricerca e gestione delle informazioni

Riferimenti culturali Uso del linguaggio specifico

Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo

Progettuale in contesto lavorativo:

Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto

Completezza del lavoro/prodotto/performance

Originalità del lavoro/prodotto/performance

Presentazione e motivazione del lavoro/prodotto/performance e delle scelte progettuali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Religioni dal vero

Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Risultati attesi

Accettazione e consapevolezza delle peculiarità proprie e di ogni religione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Falso d'autore

Il progetto, già realizzato nell'a.s. 2021/22, nasce con lo scopo di favorire la conoscenza diretta di opere d'arte attraverso la sperimentazione e lo sviluppo di varie tecniche pittoriche specifiche del percorso di formazione previsto. Si tratta di un progetto formativo per i ragazzi che apprendono e/o approfondiscono le tecniche pittoriche, ma soprattutto di un progetto inclusivo che mira a favorire l'accoglienza, la valorizzazione delle differenze, l'inclusione degli alunni con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficienza degli interventi didattici.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di Giugno nell'arco di tre anni.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Risultati attesi

- 1) osservare, descrivere e leggere immagini 2) rielaborare in modo creativo quadri d'autore con



l'uso di vari materiali 3) favorire la conoscenza diretta di opere d'arte attraverso esperienze attive 4) acquisire e/o potenziare le conoscenze di tecniche grafico-pittoriche 5) acquisire e/o potenziare le conoscenze di materiali e supporti grafici e pittorici 6) favorire una maggiore conoscenza di sé e rafforzare l'autostima 7) acquisire maggiore fiducia e sicurezza nelle proprie potenzialità espressive, creative e manuali 8) favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo 9) educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro 10) favorire la socializzazione e l'inclusione degli alunni con BES 11) promuovere comportamenti di rispetto dell'altro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica

● Incontri a Ripetta

Il progetto "Incontri a Ripetta" mira a esplorare argomenti e questioni significative della tradizione storica e culturale italiana attraverso l'organizzazione di incontri, nel corso dei quali personalità del recente panorama letterario e testimoni della memoria storica proporranno le loro ricerche agli studenti che, in tal modo, avranno l'opportunità di conoscere approfonditamente temi riconducibili alle programmazioni didattiche del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti a seguito di ogni incontro, arricchiranno la loro esperienza in ambiti culturali variegati, recensendo ed elaborando testi scritti inerenti gli argomenti affrontati, potenziando competenze linguistiche e critiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Nel Mondo

Il progetto "Nel mondo" nasce dall'esigenza di intervenire, in modo significativo, sulle difficoltà che alcuni alunni incontrano nel loro percorso formativo e dalla necessità di fare esperienze di tipo pratico-operative per prepararli a diventare cittadini del mondo. I soggetti coinvolti sono gli alunni con certificazione Lg104/92 art.3, i loro compagni, i docenti di sostegno e le assistenti educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme



di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Risultati attesi

Il fine è promuovere una reale inclusione e favorire il pieno sviluppo, nella relazione con i coetanei e gli adulti, della personalità di tutti gli alunni. Acquisire competenze di "cittadinanza" attraverso l'esercizio della solidarietà - Potenziare le proprie doti empatiche e di relazione - Acquisire consapevolezza dei propri e altrui limiti, accettarli e migliorare così l'autostima - Saper valorizzare tutte le diversità e riconoscerne il valore per l'arricchimento reciproco - Saper "fare gruppo" nella realizzazione di obiettivi comuni di collaborazione, cooperazione, amicizia, realizzando una comunità realmente inclusiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Autonomia per la città

Il progetto Autonomia per la città mira a favorire l'autonomia fisica e personale, la socializzazione, l'inclusione delle persone con disabilità. L'obiettivo del progetto è quello di permettere ai discenti di conoscere il denaro, muoversi nel quartiere individuando i punti di aggregazione sociale, imparare a leggere le indicazioni e soprattutto le indicazioni stradali.



Sviluppare l'autonomia nelle persone con disabilità è compito primario nella scuola, soprattutto funzionale alle competenze di orientamento di carattere sociale e lavorativo del soggetto per la creazione del proprio progetto di vita. Il progetto ha come obiettivo l'insegnamento agli alunni delle competenze di autonomia di vita sociale. Il progetto ha come scopo principale di sviluppare competenze di cittadinanza e competenze personali che possono orientare l'alunno in futuro a muoversi per la città; recarsi sul posto di lavoro in autonomia o raggiungere semplicemente dei luoghi di aggregazione, preposti alla socializzazione e alla relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)



Risultati attesi

- 1) Miglioramento della relazione sociale e sviluppo dell'empatia, comunicazione e collaborazione.
- 2) Acquisizione di competenze di orientamento spaziale.
- 3) Capacità di costruzione di un percorso finalizzato al raggiungimento di uno scopo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Fuori scaffale

Il progetto "Fuoriscaffale" è rivolto agli studenti dell'Istituto, presenti in entrambe le sedi. Tale progetto ha come finalità quella di fornire a studenti diversamente dotati, con DSA e altri BES e ai rispettivi docenti di sostegno strumenti validi per favorire una didattica inclusiva. Gli studenti, autonomamente o supportati dai docenti di sostegno e assistenti, potranno consultare una serie di libri alla loro portata inerenti varie discipline (italiano, geo-storia, scienze, matematica, chimica, filosofia, fisica, inglese, storia dell'arte, disegno). Potranno, inoltre, comprendere al costruzione di mappe concettuali utili allo studio delle varie materie che contribuirà a renderli più autonomi, autoefficaci e più sicuri di sé. Gli alunni neurodivergenti potranno fruire di libri con didattica semplificata (competenze di base) per acquisire oltre alle conoscenze, le competenze che contribuiranno alla realizzazione del loro progetto di vita. Contemporaneamente i docenti di sostegno, nella consultazione dei testi a disposizione, potranno accrescere la loro formazione nella costruzione della didattica e nelle pratiche inclusive. La biblioteca inclusiva che si andrà a costituire sarà collocata in aula sostegno delle rispettive sedi (aula 206 sede di Ripetta, aula F2 sede di Pinturicchio). Il prestito e al consultazione saranno annotati in appositi registri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Debiti scolastici: individuare nuove metodologie per una migliore efficienza degli interventi didattici.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di alunni oggetto di sospensione di giudizio nello scrutinio di Giugno nell'arco di tre anni.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione

Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Risultati attesi

1) accrescere e/o potenziare la comprensione dei testi 2) accrescere il ragionamento e la risoluzione con gli strumenti utili 3) sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria 4) acquisire e/o potenziare l'autorganizzazione 5) acquisire e/o potenziare la capacità di monitorare e valutare se la risoluzione va nella giusta direzione 6) accrescere le proprie conoscenze 7) rafforzare l'autonomia e la creatività di pensiero 8) osservare, descrivere e leggere immagini 9) rimuovere difficoltà cognitive limitanti 10) sviluppare le potenzialità individuali 11) acquisire maggiore fiducia e sicurezza nelle proprie potenzialità 12) favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo 13) educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro 14) favorire la socializzazione e l'inclusione degli alunni con BES 15) favorire lo sviluppo di una didattica più efficace

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

● VIOLENZA DI GENERE: DESCRIZIONE DEL FENOMENO E TESTIMONIANZA

Il progetto è finalizzato alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne a seguito dell'aumento dell'incidenza di questo fenomeno. All'interno del programma mattutino è prevista la testimonianza di Filomena Di Gennaro, carabiniere vittima dell'ex fidanzato che le ha sparato lasciandola paralizzata. Tale intervento è rivolto alle scuole per educare le future generazioni alla cultura del rispetto e alla visione dell'altro come "tu", non come "esso". Verrà approfondito anche il fenomeno del revenge porn e il funzionamento dell'attuazione del Codice Rosso. Per l'attuazione del progetto, ci si avvale delle competenze professionali della dottoressa Laura Seragusa e del suo team di psicologi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Coinvolgere gli studenti nella gestione consapevole degli spazi e promuovere forme di consapevolezza e autoregolamentazione



Traguardo

Educare gli studenti alla tutela e conservazione del proprio patrimonio artistico e culturale e alla costruzione della propria identità personale attraverso visite culturali e attività extracurricolari (teatro, radio, musica)

Risultati attesi

Il progetto ha una ricaduta didattica sulle varie discipline scolastiche, anche sulla disciplina di Ed. Civica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Respiriamo l'Arte

Il progetto "Respiriamo l'arte" prevede la realizzazione di varie installazioni pittoriche da collocare all'ingresso e all'interno del padiglione F. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento. Si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico - motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Il progetto consta di interventi nei gruppi di classe individuati volti all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una



rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire l'inclusione tra tutti gli alunni partecipanti 2) Sviluppare motivazioni, senso di appartenenza, rispetto delle regole, interazioni positive. 3) Creare attività attraverso le quali gli alunni verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura 4) Acquisire e/o potenziare l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione 5) Favorire il recupero del benessere psicofisico attraverso l'attività manuale 6) Incentivare l'autostima e la motivazione attraverso l'osservazione del processo di crescita delle piante di cui l'alunno è fautore 7) Favorire la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente scolastico 8) Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rete Nazionale Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali



dell'Istituto.

- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La Rete Nazionale Scuole Green, cui il LAS Via di Ripetta appartiene, è una rete di più 700 scuole. Articolata su base territoriale, ad oggi vede coinvolte oltre 50 province da Sud a Nord, e ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti volti a ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole e educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE "VIA DI RIPETTA" - RMSL07000L
PERCORSO DI II LIV. VIA DI RIPETTA - RMSL070502

Criteri di valutazione comuni

Il Liceo Artistico Statale "via di Ripetta" considera i processi di valutazione degli apprendimenti come itinerari di miglioramento, che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo.

I processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel piano dell'offerta formativa e/o nella programmazione dell'istituto. Essi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito

L'istituto utilizza i risultati degli apprendimenti come elemento di riferimento per la valutazione del proprio sistema formativo (autovalutazione d'istituto)

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- continua, cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico
- formativa, come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli allievi
- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche
- trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale con osservazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni; comunicherà agli stessi i risultati delle verifiche effettuate in modo immediato e diretto attraverso il registro personale. La funzione formativa della valutazione sarà in particolare orientata a favorire e determinare una didattica in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.



Il collegio assume come strumenti di valutazione diagnostica le prove comuni per classi prime e seconde nelle discipline italiano, matematica, inglese e storia dell'arte, al fine di verificare l'omogeneità delle competenze acquisite al termine del primo biennio.

La prova comune non concorre alla determinazione del voto del secondo periodo.

GLI ASSI DELLA VALUTAZIONE

L'istituto intende la valutazione come un procedimento continuo, strutturato secondo i seguenti assi:

Asse temporale della valutazione: le fasi.

La valutazione si compone di momenti iniziali, intermedi e conclusivi:

- la valutazione iniziale coincide con l'avvio di un percorso annuale di apprendimento e ha finalità diagnostiche e prognostiche
- la valutazione intermedia o parziale si tiene almeno al termine di ciascun modulo o parte del programma
- la valutazione conclusiva coincide con un giudizio su un organico segmento di percorso o sul percorso annuale di apprendimento e si attua in sede di scrutinio quadrimestrale o finale

Asse funzionale della valutazione. I processi.

Percorsi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi:

- frequenza assidua delle lezioni
- partecipazione attenta e attiva alle lezioni
- studio delle lezioni, esecuzione dei compiti a casa e a scuola, cura e riordino del lavoro fatto in classe, redazione e consegna degli elaborati richiesti;
- partecipazione ai processi di valutazioni parziali e finali

Modalità e strumenti di valutazione

a) Oggetto di valutazione sono:

le conoscenze, come insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie,

concetti assimilati e codificati

le abilità, come produzione di qualcosa, risoluzione di problemi, esecuzione di compiti;

le competenze, come autonomia acquisita nel mettere in azione le conoscenze apprese e le abilità possedute, l'agire personale. La valutazione delle competenze è assunta come dato finale del primo biennio e quinto anno da mettere in atto alla fine di specifici tratti del percorso quinquennale di studi

le capacità, come sviluppo delle potenzialità di una persona a fare, pensare, agire (capacità intellettuali,

emotive, espressive, estetiche, operative, sociali, morali, spirituali, religiose...)

b) Strumenti di valutazione: compiti scritti svolti a casa e a scuola, interrogazioni orali, esercitazioni



pratiche, prove oggettive di profitto, questionari, relazioni, elaborati specifici di indirizzo. Numero minimo d'interrogazioni e di compiti in classe per periodo scolastico

verifiche orali: 1-2 per periodo

verifiche scritte e /o scritto grafiche- pratiche: 2-3 per periodo scolastico

nel caso di discipline con poche ore, una prova potrebbe essere sostituita da prova di altra tipologia

La correzione dei compiti si svolge utilizzando griglie comuni condivise e approvate collegialmente, allegate ai compiti. I compiti scritti sono documenti amministrativi ufficiali della scuola; saranno conservati nel cassetto personale subito dopo averli portati a conoscenza degli alunni, insieme alla griglia di valutazione individuale. A fine quadrimestre e/o a fine anno essi andranno consegnati presso l'Ufficio didattica alunni.

Le verifiche scritte regolarmente corrette, classificate e registrate saranno consegnate agli alunni entro 15 giorni e comunque prima del successivo compito in classe della stessa disciplina e relativo allo stesso argomento. Esse concorrono alla elaborazione dei giudizi sommativi.

Comunicazioni con le famiglie

Strumento ordinario di comunicazione con le famiglie è il Registro elettronico nel quale, oltre alla registrazione dei voti nelle singole discipline, i consigli di classe registreranno i debiti attribuiti, i voti espressi nelle materie con debito, le modalità di estinzione, e anche i risultati delle verifiche relativi ai debiti contratti nello scrutinio del primo quadrimestre

I risultati dello scrutinio finale saranno comunicati personalmente telefonicamente e/o per posta, in caso negativo, per pubblicazione all'albo, in caso positivo. In ogni caso, la comunicazione dei debiti sarà effettuata in forma scritta tramite una scheda elaborata dalla scuola, contenente i voti delle discipline con carenze, la natura delle stesse, gli obiettivi e le caratteristiche dell'azione di recupero. La comunicazione di non promozione avverrà in maniera riservata in orari concordati con il dirigente scolastico.

In sede di incontro collegiali infra quadrimestrale con le famiglie sarà consegnato un documento di valutazione, redatto in duplice copia, dove saranno segnalate le discipline insufficienti; la copia che rimane agli atti della scuola viene firmata dai genitori. Nel caso di mancato ritiro la segreteria provvederà a spedire la lettera a domicilio.

Allegato:

Griglia di valutazione del profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. La valutazione è prevista in decimi e viene assegnata dal docente coordinatore di classe, sulla base delle valutazioni ricevute dai singoli docenti del consiglio di classe durante gli scrutini.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta su ciascun alunno è espresso dal Consiglio di classe tenendo conto di quanto osservato da tutto il personale della scuola durante il tempo scolastico, che comprende oltre alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari, anche la partecipazione ad attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, spettacoli, eventi ed a qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola o da un singolo insegnante, a cui l'alunno partecipi anche solo spontaneamente.

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Linguaggio e Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola
- Rispetto del regolamento
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione
- Rispetto delle consegne
- Rispetto delle norme di sicurezza
- Frequenza

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di Classe e delle deroghe previste dalla CM20 del 4.03.2011 e deliberate dal Collegio, il Collegio dei Docenti propone la riduzione del voto di condotta del singolo alunno (espresso considerando i descrittori considerati nella specifica griglia) in relazione alla percentuale di assenze compiute

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati determinati in sede di CdD n.26 2023.

Gli studenti che riportano gravi e gravissime insufficienze non sono promossi alla classe successiva. Tali insufficienze debbono essere giudicate non recuperabili (voto uguale o inferiore a quattro decimi) debbono essere in linea di massima in tre o più discipline oppure debbono essere insufficienze diffuse giudicate in quanto tali non recuperabili in quattro o più discipline.

Si assume inoltre come criterio di valutazione il carattere unitario del ciclo di studi del primo biennio. Pertanto la non promozione nelle classi prime viene adottata per i casi in cui la non recuperabilità è netta. Per gli alunni stranieri che non utilizzano con proprietà la lingua italiana si può prevedere una valutazione differita all'anno conclusivo del biennio, tenendo conto dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze/competenze minime rispetto al risultato finale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti del quinto anno che, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, secondo il D.Lgs. 13 aprile 2017 n.62 Art.13, per essere valutati positivamente, debbono aver ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica o il voto del docente per le Attività Alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinanti, divengono un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito è attribuito agli studenti in base alla media dei voti riportati sia nelle singole discipline sia



nella condotta (comprendente anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e ai seguenti indicatori:

- a) attività complementari ed integrative;
- b) crediti formativi presentati.

Criteria e misura dell'attribuzione del Credito scolastico

La media dei voti (assegnati nelle singole discipline e nella condotta) definisce la misura base del credito scolastico indicato nella corrispondente fascia della Tabella A allegata al DM 99/09. Il punteggio più alto della prevista banda di oscillazione in cui si colloca il credito è attribuito tenuto conto del seguente diverso modo con cui si combinano la frazione decimale delle media e gli altri tre indicatori di valutazione sopra definiti.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - (INTERNE ALL'ISTITUTO)

Criteria per il riconoscimento delle attività complementari ed integrative.

- L'attività deve essere stata svolta nel corso dell'anno scolastico per il quale si richiede il riconoscimento
- La partecipazione all'attività verrà riconosciuta nel caso in cui lo studente abbia superato gli esami finali o sia stata valutata positivamente dal docente referente.

Come documentare le attività complementari ed integrative.

Per l'accesso al credito lo studente deve presentare la specifica documentazione entro il 25 Maggio 2018.

Attività complementari ed integrative.

Attività teatrale: partecipazione ai progetti interni e agli spettacoli

Attività di orientamento esterno e interno: partecipazione alle manifestazioni di orientamento scolastico e supporto alle elezioni

Partecipazione a concorsi artistici a livello almeno regionale

Partecipazione a manifestazioni artistiche e/o culturali promosse da enti o istituzioni culturali, anche a livello cittadino.

Gare sportive: partecipazione a livello provinciale

CREDITI FORMATIVI- (ESTERNO ALL'ISTITUTO)

Criteria per il riconoscimento dei crediti formativi.

- Coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F.
- L'attività deve essere stata svolta nel corso dell'anno scolastico per il quale si richiede il riconoscimento

Documentazione precisa sull'esperienza, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza, risultati concreti raggiunti, tempi entro cui questa è avvenuta.

Come documentare i crediti formativi.



Per l'accesso al credito lo studente deve presentare una specifica domanda entro il 15 Maggio. L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

1. gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante);
2. gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (socio, allievo, ecc.);
3. la descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato;
4. la durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria;
5. il superamento dell'esame finale, se previsto;
6. l'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi;
7. i compiti svolti ed il contributo fornito;
8. le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti;
9. eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa;
10. data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante o del presidente nel caso di società sportiva.

Attività che danno luogo al credito formativo.

A) Attività didattico/culturali:

Certificazioni informatiche

Certificazioni linguistiche

Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio con borsa all'estero con esame finale e conseguimento di diploma

Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione

Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza

B) Attività sportivo/ricreativo

Partecipazione ad attività sportiva riconosciuta dal CONI, a livello regionale o nazionale, e durata minima annuale

Corsi per arbitri sportivi e allenatori, riconosciuti dal CONI, con frequenza minima di 40 ore e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite

C) Attività lavorative:

Stage aziendale o tirocinio formativo coerente con il corso di studi, di durata minima di 4 settimane e valutazione finale positiva del tutor, in aziende pubbliche o private, italiane o estere, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale



Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi, di durata minima di 4 settimane e valutazione finale positiva del datore di lavoro, in aziende pubbliche o private, italiane o estere, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale

D) Attività di volontariato:

Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni, di durata minima di 4 settimane o almeno 15 ore e valutazione finale positiva del legale rappresentante dell'ente o dell'associazione

Corsi di protezione civile o protezione dell'ambiente, con frequenza minima di 40 ore e superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite

Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni, di durata minima di 4 settimane e valutazione positiva del legale rappresentante dell'ente o dell'associazione

Calcolo dei crediti per l'esame di stato 2023/24

Il voto finale continuerà ad essere espresso in centesimi. Il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100.

I 40 punti saranno così distribuiti: massimo 12 punti per il terzo anno; massimo 13 punti per il quarto anno; massimo 15 per il quinto anno.

Allegato:

crediti scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti curricolari e di sostegno elaborano congiuntamente, in sede di consiglio di classe, i P.D.P. e i P.E.I. che, condivisi con le famiglie, vengono monitorati e aggiornati con regolarità durante il corso dell'anno scolastico. In classe vengono attivate strategie mirate attraverso lavori di gruppo e il tutoraggio tra pari per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e di apprendimento programmati. Numerosi i progetti attivati (Progetto golf, progetto falso d'autore). E' stato attivato il corso di Italiano L2. Gli studenti in difficoltà vengono supportati attraverso lo sportello d'ascolto.

Punti di debolezza:

Non ci sono punti di debolezza da sottolineare..

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono definiti tramite un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero Istruzione e Merito) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: le famiglie, il consiglio di classe, le Asl, gli specialisti privati e i tutor, nel caso gli studenti abbiano raggiunto la maggior età, possono partecipare al GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie intervengono assicurando una continua collaborazione e partecipazione alle attività scolastiche dell'inclusione, in quanto la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno DVA, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza specialistica per l'autonomia
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INCLUSIVA STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Art.10. DPR 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento sulla valutazione): "Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei". Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, che di essere valutato con le griglie proposte nel PTOF, ma attraverso l'attivazione di particolari criteri: - Eventuale prolungamento dei tempi dati a disposizione per la produzione scritta; - Organizzazione, se necessario, di interrogazioni programmate - Predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale - Compensazione con prove orali di attività scritte (per disgrafici) o viceversa (per dislessici) - Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...) - Valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici; - Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma - Eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno; - Eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione Saranno attuate misure dispensative: dalla valutazione delle prove scritte in qualche disciplina, privilegiando quelle orali, dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali Inoltre saranno proposti i seguenti strumenti compensativi: Tabelle e formulari Calcolatrice Computer - videoscrittura, software specifici, Risorse audio (registratore, sintesi vocale) Schemi sintetici per facilitare la rielaborazione o l'esposizione Le stesse misure dispensative e gli stessi strumenti compensativi potranno essere adottati anche per gli alunni con bisogni educativi speciali/ BES. Ogni consiglio di classe dovrà, in fase di programmazione, prestare attenzione alla declinazione degli obiettivi minimi di apprendimento per ciascuna materia, sulla base dei quali verranno costruiti i Piani didattici personalizzati necessari a tutelare il diritto al successo formativo degli alunni con Bisogni educativi speciali (disabili, DSA, altro). I Piani didattici personalizzati e gli obiettivi minimi faranno



parte integrante del Piano annuale per l'inclusione (circ. Miur n.8 del 6 marzo 2013), che la scuola dovrà predisporre e approvare all'inizio di ogni anno scolastico.



Aspetti generali

Il Liceo Artistico di Via Ripetta, di cui fanno parte la sede di Via Di Ripetta, 218 e la sede di Viale Pinturicchio, 71, ha un orario didattico impostato su cinque giorni settimanali con orario degli alunni dal lunedì al venerdì 08:00/15:12.

Orario di apertura uffici al pubblico:

Il pubblico si riceve esclusivamente per appuntamento, previo contatto telefonico o comunicazione via e-mail all'indirizzo istituzionale (specificando la motivazione della richiesta di appuntamento).

- □ L'Ufficio della Didattica riceve le telefonate dal lunedì al venerdì, dalle 11:00 alle 12:00

□- L'Ufficio del Personale riceve le telefonate dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

Le esigenze organizzative richiedono l'apertura e chiusura delle sedi come indicato:

Sede	Giorno	Apertura	Chiusura
Via di Ripetta	Lunedì	07:30	15:12
	Martedì	07:30	17:00
	Mercoledì	07:30	15:12
	Giovedì	07:30	17:00
	Venerdì	07:30	15:12

Sede	Giorno	Apertura	Chiusura
Viale Pinturicchio	Lunedì	07:30	15:12
	Martedì	07:30	15:12



	Mercoledì	07:30	15:12
	Giovedì	07:30	15:12
	Venerdì	07:30	15:12

Ai fini di un preciso e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e per e garantire le necessarie relazioni con l'utenza interna ed esterna, il LAS nella sede di Via di Ripetta, due giorni della settimana lavorativa rimarrà aperto fino alle ore 17:00. La copertura del servizio verrà assicurata con turnazione a rotazione dei collaboratori scolastici della sede dalle ore 7:30 alle ore 17:00, con secondo turno di servizio dalle ore 09:48 alla ore 17:00. I collaboratori del plesso Pinturicchio reteranno a disposizione per eventuali sostituzioni.

Negli stessi giorni gli uffici della didattica e del personale della scuola effettueranno orario prolungato fino alle ore 17:00 con secondo turno di servizio dalle 09:48 alle ore 17:00 con impiego di una singola risorsa.

Sono previste da PTOF delle attività pomeridiane programmate (iscrizioni, scrutini, elezioni OO.CC., esami di stato, etc.) e sabati di Open Day per lo svolgimento delle quali saranno previste aperture anche oltre l'orario programmato.

N.B.: Durante le interruzioni dell'attività didattica l'orario per le due sedi sarà 7:30/15:12 dal lunedì al venerdì.

La dotazione organica del personale ATA, per l'a.s. corrente è la seguente:

DSGA	1
AA	8
AT	8
CS	16



RISORSE INTERNE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

> RISORSE INTERNE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA AS 2018/19

Il Dirigente scolastico - Prof.ssa Annunziata Iacolare

E' il rappresentante legale e il responsabile della scuola e in quanto tale assolve a numerosi compiti istituzionali per i quali si rimanda alla legislazione vigente.

E' attivo promotore, coordinatore, sostenitore delle attività e delle iniziative per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.O.F., anche a carattere sperimentale volte a migliorare la qualità della scuola.

I collaboratori e lo Staff di presidenza

Il Dirigente scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, nomina due collaboratori uno dei quali con funzione di docente Vicario che sostituisce il Dirigente scolastico in tutte le funzioni in caso di sua assenza.

I due collaboratori sono affiancati da altri docenti con funzioni di tipo organizzativo. Tutto lo staff di presidenza contribuisce al rispetto delle regole al buon funzionamento della scuola sotto il profilo logistico-organizzativo.

Le Figure Strumentali al P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti elegge alcuni docenti, tra coloro che ne hanno fatto richiesta, con il compito di COORDINARE, ORGANIZZARE E VALUTARE LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PREVISTE DAL P.T.O.F.

L'incarico ha durata triennale con conferma annuale.

I Referenti di attività e progetti



Coordinano le attività e i progetti loro assegnati e collaborano con le Figure Strumentali al P.T.O.F. per l'organizzazione e il monitoraggio.

Commissioni e Gruppi di lavoro

Coadiuvano le Funzioni Strumentali, collaborano all'organizzazione e al coordinamento delle attività previste dalla scuola.

Coordinatori dipartimenti disciplinari

Individuati dai docenti del dipartimento, coordinano la didattica della loro area disciplinare in merito a metodi e strumenti, strategie di recupero, didattica per gruppi di livello. Un costante confronto tra i coordinatori della didattica favorisce anche la diffusione di una programmazione pluridisciplinare.

Coordinatori dipartimenti di indirizzo

Individuati dai docenti del dipartimento, coordinano le proposte di sperimentazione del curricolo e in generale proposte di adeguamento dell'organico, le proposte di sperimentazione didattica, la verifica del piano acquisti per i laboratori di indirizzo in relazione alle risorse assegnate ai singoli indirizzi.

Comitato di valutazione

Il comitato di valutazione del servizio esercita altresì le competenze previste dagli articoli 440 e 501 in materia di anno di formazione del personale docente dell'istituto e di riabilitazione del personale docente.

ORGANI COLLEGIALI

- Consiglio di Istituto

Dirigente Scolastico



n° 8 rappresentanti Personale Docente

n° 4 rappresentanti dei Genitori

n° 4 rappresentanti degli Studenti

n° 2 rappresentanti del Personale Amministrativo

- Giunta Esecutiva

Dirigente Scolastico

Direttore Servizi Generali ed Amministrativi

1 Docente – 1 Ata (impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario)- 1 Genitore: - 1 Studente

eletta in seno al CdI

- Collegio dei Docenti

Tutti i docenti in servizio presso l'istituzione

- INDIVIDUA gli obiettivi didattici
- INDIVIDUA le metodologie e le modalità operative
- INDIVIDUA gli strumenti e le metodologie di verifica
- INDIVIDUA i criteri di valutazione
- ASSICURA il diritto allo studio
- DEFINISCE le attività e i progetti
- DEFINISCE i rapporti con l'esterno
- DEFINISCE il piano di aggiornamento del personale

-Consiglio di Classe



E' composto dai docenti assegnati alla classe e dai rappresentanti della componente genitori e alunni. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, Individua al suo interno:

- il Coordinatore di Classe

Nominato annualmente dal Dirigente scolastico con il compito di coordinare l'attività del Consiglio di Classe. Al Coordinatore si rivolgono di preferenza docenti, studenti e genitori nel caso sorga nella classe una necessità o si presentino problemi degni di segnalazione all'intero Consiglio.

Il Coordinatore cura, d'intesa con il Consiglio, la formulazione della Programmazione didattica della classe nel corso della riunione appositamente convocata e ne verifica l'attuazione nel corso delle successive riunioni; convoca, su indicazione del Consiglio, i genitori degli alunni che presentano difficoltà.

- Segretario del Consiglio di Classe

- Segretario del GLHI

- Segretario degli Organi Collegiali

Il segretario nominato annualmente verbalizza le riunioni

I Docenti

La funzione docente consiste nell'attività di trasmissione e di elaborazione della cultura, nonché di stimolo alla partecipazione dell'alunno a tale processo. Il docente deve saper essere una figura autorevole e non autoritaria che favorisce con ogni mezzo l'espressione e lo sviluppo delle potenzialità di ognuno dei suoi alunni. Il docente richiede la collaborazione della famiglia per promuovere la formazione umana e critica della personalità dell'alunno e cura il proprio aggiornamento culturale e professionale.

Il docente esplicita gli obiettivi, i contenuti, i metodi, le fasi e gli esiti del proprio lavoro attraverso:

-la compilazione della programmazione didattica individuale;

-l'annotazione sul registro elettronico della progressione del lavoro, delle assenze e delle valutazioni



relative sia alle verifiche periodiche sia alle verifiche necessarie al saldo dei debiti formativi dandone informazione all'alunno;

-la comunicazione del giorno e dell'ora di ricevimento dei genitori;

-la redazione di una relazione finale sul lavoro svolto.

Il docente ha diritto, nel rispetto di quanto è programmato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di classe,

- alla libertà di insegnamento e alla piena autonomia nell'individuazione dei percorsi e delle metodologie didattiche.

Gli studenti

Sono la componente fondamentale della scuola perché senza di loro la scuola non avrebbe ragione di esistere.

Hanno diritto ad una didattica di qualità, alla trasparenza delle valutazioni e ad un rapporto corretto con gli insegnanti.

Hanno il dovere di impegnarsi nello studio, di collaborare con gli insegnanti e di instaurare, all'interno della scuola, sia con le persone che con le cose un rapporto basato sul rispetto.

-RAPPRESENTANTI DI CLASSE

La partecipazione degli studenti alla vita scolastica è mediata dai rappresentanti di classe, due studenti che ogni anno ciascuna classe elegge perché si mantengano informati su ciò che avviene nella scuola, organizzino l'assemblea di classe, raccolgano proposte e osservazioni, intervengano nei Consigli di Classe facendosi portavoce dei compagni .

-RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO

All'inizio dell'anno scolastico si effettua anche l'elezione di quattro studenti rappresentanti d'Istituto



che hanno tra l'altro il compito di coordinare le attività studentesche e di farsi portavoce degli studenti nelle riunioni del Consiglio d'Istituto.

I rappresentanti degli studenti quando è necessario si riuniscono in assemblea.

-COMITATO STUDENTESCO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente scolastico, all'inizio di ogni anno scolastico, nomina due collaboratori uno dei quali con funzione di docente Vicario che sostituisce il Dirigente scolastico in tutte le funzioni in caso di sua assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I due collaboratori sono affiancati da altri docenti con funzioni di tipo organizzativo. Tutto lo staff di presidenza contribuisce al rispetto delle regole al buon funzionamento della scuola sotto il profilo logistico-organizzativo.	3
Funzione strumentale	Le Figure Strumentali al P.T.O.F. Il Collegio dei Docenti elegge alcuni docenti, tra coloro che ne hanno fatto richiesta, con il compito di COORDINARE, ORGANIZZARE E VALUTARE LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PREVISTE DAL P.T.O.F. L'incarico ha durata triennale con conferma annuale.	4
Responsabile di plesso	Funzioni di coordinamento	2
Animatore digitale	Coordinamento digitalizzazione comunità scolastica	1
Docente tutor	Seguire gli studenti e le famiglie nell'orientamento e nella compilazione dell'e-	17



portfolio

Docente orientatore	Coordinatore dei percorsi di tutoraggio	1
---------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Disciplina di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	14
--	--	----

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Materia di indirizzo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	12
--	---	----

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Progettazione e pianificazione grafic design e comunicazione visiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	6
--	---	---

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento delle materie letterarie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	18
--	---	----

A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Materia di indirizzo Impiegato in attività di:	8
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Materie di area comune asse linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Materie di area comune asse scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Materie di area comune asse scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Materie di area comune asse scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Materie di area comune asse scientifico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Materie di area comune asse linguistico	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Materie di area comune asse linguistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

48



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativo è il coordinatore dell'attività del personale ATA ed è la figura di riferimento per detto personale; anche con il DSGA il personale è tenuto a rispettare le disposizioni impartite, benché, in considerazione dei rapporti più frequenti il rapporto relazionale possa essere meno formale rispetto al D.S. ed ai suoi collaboratori.

Ufficio protocollo

Cura e tenuta registro Protocollo informatico

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria in particolare: □ Adempimenti contributivi e fiscali – Gestione retributiva e contributiva □ Registro contratti □ Gestione Conto C/Postale □ Compensi accessori Cedolino Unico Noipa □ Anagrafe prestazioni □ Impegni, Mandati e Reversali □ Gestione applicativo OIL □ Gestione preventivi, gare e conseguente acquisizione CIG □ Archiviazione e custodia di tutti gli atti contabili □ Gestione MEPA □ Rapporti con la Città Metropolitana di Roma, Enti □ Anagrafe Prestazioni □ Richieste DURC □ Rapporti con la Città Metropolitana di Roma. Regione



Lazio, Enti vari,

Ufficio per la didattica

Tenuta fascicoli e registri alunni □ Gestione assenze alunni □ Certificazioni □ Cura ed aggiornamento schede carriera scolastica □ Corrispondenza con le famiglie □ Rapporti con Enti (ASL, CSA, Associazioni, ecc.) □ Uscite Didattiche (predisposizione elenchi classi) □ Gestione ingresso ed uscita □ Trasmissioni dati organico □ Anagrafe, rilevazioni □ Pratiche infortuni □ Gestione inserimento SIDI □ Gestione agevolazioni fiscali alle famiglie ed alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti personale Docente ed ATA a T.D. ed indeterminato, docenti di religione e relativi adempimenti SAOL, R.T.S. □ Rapporti con l'U.S.R.-R.T.S. ed INPS □ Graduatorie Personale Docente ed ATA □ Ricostruzione e ricongiunzioni Personale □ Pensionamenti e trasferimenti □ Certificati di servizio □ Notizie amministrative □ Visite fiscali (giorni che precedono e seguono i giorni festivi o dietro indicazione dell'indicazione del Dirigente Scolastico) □ Cura e tenuta fascicoli e registri personale di ruolo e non. Registrazione presenze ed assenze con relativi decreti (in alternanza con Lombardo e Centore) □ Comunicazioni assenti sedi (aggiornamento assenze personale docente edATA nella procedura condivisa dal D.S. V.Presidenza Ripetta e Pinturicchio) □ Gestione pratiche Legge 104/92 □ Convocazione personale supplente □ Verifica e sussistenza requisiti fruizione permessi L.104/92 □ Graduatorie personale docente per supplenze □ Inquadramenti economici contrattuali personale DOC ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PRENDINOTA. Disappunti tra Musica, Parola, Immagine**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **ROMA TRE PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **VISUALOGIE PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EUROPEA DI ROMA SPECIALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' MERCATORUM PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALICE NELLA CITTA' PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RELIART LAZIO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: I MUSICANTI DI BREMA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLEGREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INDACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIAE - PER CHI CREA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento ed ottimizzazione dell'uso del registro elettronico

SPAGGIARI

L'attività di potenziamento e implementazione delle funzioni del R.E., strumento principe della rendicontazione dell'amministrazione ha riguardato tutto il personale dell'Istituto, compreso il D.S. ed il D.S.G.A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie e media digitali per l'insegnamento

L'attività rivolta ai docenti è finalizzata al potenziamento degli strumenti di lavoro oramai integrati alla



metodologia didattica ed educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo educativo del Liceo artistico, formazione tra pari e ricerca-azione.

L'attività rivolta a tutti i docenti nell'ambito dell'aggiornamento dei piani di lavoro disciplinari annuali in merito ad Orientamento, STEAM e riforma dell'organizzazione curricolare della disciplina di Laboratorio artistico nel biennio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disagio adolescenziale ed



abbandono scolastico.

L'attività rivolta ai docenti per l'individuazione di strategie efficaci al riavvicinamento degli studenti fragili alla scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strategie e strumenti di inclusione nella didattica digitale.

L'attività riguarda tutti i docenti per il miglioramento di competenze e strategie idonee a garantire adeguati strumenti di apprendimento a tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di didattica CLIL.

L'attività di formazione sarà svolta nella modalità peer to peer e in rete e finalizzata alla creazione di un ambiente di apprendimento e di documentazione per la didattica CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **Formazione/autoformazione sull'Utilizzo di software per la didattica degli indirizzi.**

L'implementazione dell' utilizzo di software come CAD-Adobeillustrator-Adobephotoshop nella didattica degli indirizzi del liceo artistico è al fine di rendere sempre più collegata alla domanda del mercato la specializzazione artistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

LE PRIORITA' FORMATIVE.

Vista la stretta relazione tra Piano Triennale dell'offerta formativa, competenze disciplinari - didattiche - relazionali e progettuali necessarie per realizzarlo, il Collegio docenti del LAS "Via di



Ripetta" ritiene opportuno stabilire le priorità formative connesse alla realizzazione del proprio Piano dell'offerta formativa, limitandosi a tratteggiare l'articolazione interna del Piano d'aggiornamento d'istituto annuale in funzione dei diversi soggetti erogatori di formazione in servizio per gli insegnanti. Il Collegio infatti, convinto che formazione in ingresso / in servizio e sviluppo professionale di insegnanti e personale ATA rappresentino la condizione indispensabile per la qualità del servizio scolastico, sottolinea che "ogni operatore della scuola deve poter accedere ad una serie di opportunità di crescita professionale nell'intero arco della propria vita di lavoro" e che "ogni scuola deve poter disporre di possibilità di intervento al fine di garantire la piena realizzazione del proprio PTOF". Il Collegio docenti del LAS "Via di Ripetta" stabilisce per l'anno scolastico 2023-2024 una serie di priorità, relative a tipologie ed ambiti tematici, tra i corsi di aggiornamento che i docenti del proprio istituto avranno modo di seguire. Tali priorità derivano sia dalla normativa nazionale e regionale, sia dalle esigenze di formazione che la realizzazione del POF concretamente pone. In generale le iniziative privilegiate devono essere quelle che adottano tecniche innovative di formazione in servizio, finalizzate non solo all'acquisizione da parte del docente di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla produzione di materiale didattico. In tale prospettiva risulta fondamentale potenziare, per la realizzazione di iniziative di formazione, gli accordi di rete, ratificati da protocolli di intesa tra scuole diverse, e/o le convenzioni con enti ed agenzie formative del territorio, affinché "il complesso delle iniziative di formazione in servizio, così come di documentazione e ricerca didattica sia progettato e/o finanziato il più frequentemente possibile" da più istituti, in modo da "valorizzare al massimo grado competenze e risorse umane e materiali all'interno della scuola statale". Derivano da tali premesse le seguenti priorità relative a:

Tipologie dei corsi di formazione in servizio, prevalentemente mirate a creare o sviluppare competenze disciplinari, didattiche, progettuali e relazionali:

§ modello metodologico di autoformazione continua in servizio, individuale e di gruppo, specie in ambiente E- Learning;

§ modello metodologico di ricerca-azione, specie in rete con più istituti anche di diversi cicli scolari ;

§ modello metodologico di corso laboratoriale, specie se finalizzato alla produzione di materiale ed alla progressiva formazione di laboratori di ricerca formativa e didattica ;

AMBITI TEMATICI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE:

1. aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari ed alle innovazioni metodologiche, con particolare riferimento all'istruzione artistica e



- alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione;
2. approfondimenti sulle competenze disciplinari secondo quanto indicato dai singoli dipartimenti, in particolare per le discipline del curriculum di base;
 3. sviluppo di conoscenze e competenze necessarie per un'efficace didattica laboratoriale ;
 4. sostegno e sperimentazione di forme innovative di interazione professionale quali l'impiego di tecnologie e media digitali per l'insegnamento , ambienti di comunicazione on line , tecnologie web 2.0 per la condivisione e lo scambio di informazioni amministrative e didattiche tra scuole, tra reti di scuole, tra scuole ed enti locali;
 5. interventi formativi rivolti ai docenti per la promozione di attività di orientamento contro la dispersione, per l'innalzamento dei livelli di scolarità e del tasso di successo scolastico attraverso il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze; interventi per la prevenzione ed il superamento del disagio e del disadattamento giovanile, " inclusi gli interventi legati al contrasto dei fenomeni di depressione e quelli volti allo sviluppo di comportamenti e stili di vita scorretti, con particolare riguardo all'alimentazione, all'educazione sportiva e alla salute" ;
 6. sostegno al personale ATA nella promozione dell'acquisizione, da parte degli studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate all'ed. alla legalità ed al contrasto al bullismo, al superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia ed antisemitismo, all'educazione alla cittadinanza e, in particolare, alla cittadinanza europea;
 7. iniziative finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, in particolare nell'ambito del progetto formativo del Centro Territoriale per l'Inclusione e della definizione del progetto di vita come definito nel Nuovo PEI
 8. iniziative volte al miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti/utenti in ambito lavorativo;
 9. iniziative volte al miglioramento dei processi gestionali e dei risultati nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione e formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione trasparente Albo on line

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

Salute e sicurezza: formazione obbligatoria, generale e specifica ai sensi del d lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Processo di dematerializzazione e innovazione amministrativa: registro elettronico e segreteria digitale, gestione delle infrastrutture di rete

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Processo di innovazione ordinamentale e amministrativa su esame di stato e su ordinamento degli studi

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola